

*Comune di ALBIGNASEGO*

*(Prov. PADOVA)*

COMUNE DI ALBIGNASEGO	
PROVINCIA DI PADOVA	
25 AGO 2016	
PROT. N.	27973
TIT.	CLASS.

# RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

*(Quinquennio 2016 – 2021)*

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

## **Premessa**

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Albignasego (PD), viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievo degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Giacinti Avv. Filippo in carica dal 07/06/2016.

Il rendiconto della gestione 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 30/04/2016; mentre in data 21/12/2015 con deliberazione n. 81 il Consiglio Comunale aveva provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2016/2018.

### **I riferimenti normativi**

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 è stato approvato il 21/12/2015 con atto consiliare n. 81, esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 è stato approvato il 30/04/2016 con atto consiliare n. 21, esecutivo a termine di legge.

### **I riferimenti contabili**

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 33/03/2013);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2015 (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2015;

## INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

### PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
  - 1.1. Popolazione residente
  - 1.2. Organi politici
  - 1.3. Struttura organizzativa
  - 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
  - 1.5. Gli atti contabili
  - 1.6. La politica tributaria
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

### PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
  - 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
  - 3.2 – Il Conto Economico.
  - 3.3 – I valori patrimoniali
  - 3.4 – Il Bilancio di Previsione
  - 3.5 – Equilibrio finale di bilancio
  - 3.6 – Ricognizione dei Residui
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
  - 5.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata
  - 5.2. Rilevazione flussi
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale
  - 7.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
  - 7.2. Spesa del personale pro-capite
  - 7.3. Rapporto abitanti dipendenti
  - 7.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile
  - 7.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
  - 7.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni
  - 7.7. Fondo risorse decentrate
  - 7.8. Esternalizzazioni

### PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

### PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

10. Società partecipate e organismi controllati
  - 10.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (*art. 76, c. 7 D.L. 112/2008*)
  - 10.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate
  - 10.3. Le società partecipate
  - 10.4. Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate
  - 10.5. Organismi controllati (*art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile*)
  - 10.6. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati

**PARTE I - DATI GENERALI****1. Dati generali****1.1 - Popolazione residente al 31-12-2015<sup>1</sup>: 25.577**

POPOLAZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Saldo al 31 dicembre	24.123	24.140	24.951	25.365	25.577

**1.2 - Organi politici****GIUNTA**

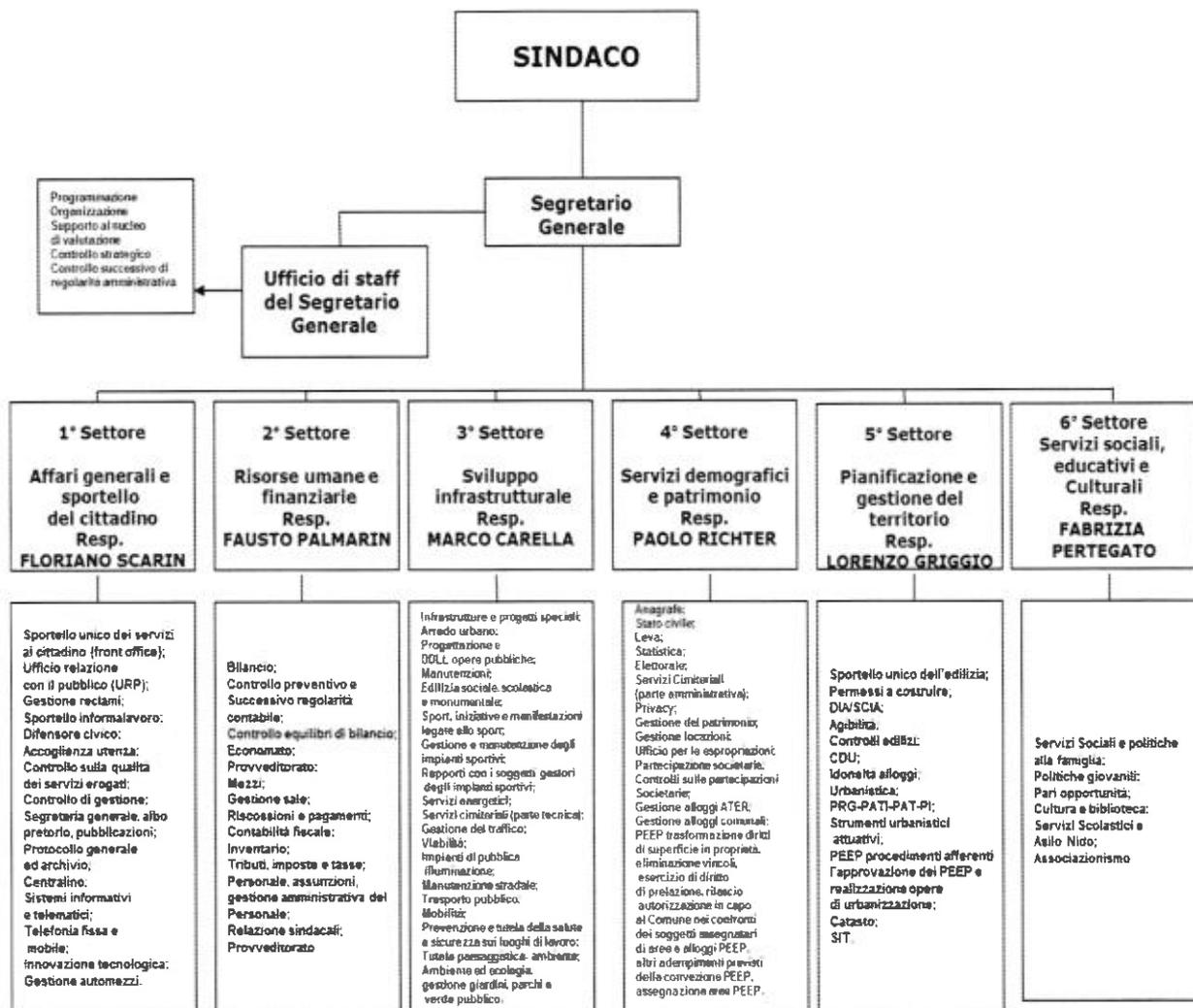
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Giacinti Filippo	07/06/2016
Vicesindaco	Bottin Gregori	14/06/2016
Assessore	Montin Filippo	14/06/2016
	Basana Roberta	14/06/2016
	Rampazzo Federico	14/06/2016
	Luise Valentina	14/06/2016

**CONSIGLIO COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Bado Enrico	20/06/2016
Consiglieri	Mazzucato Marco	07/06/2016
	Schiavon Elisa	07/06/2016
	Bevilacqua Diego	07/06/2016
	Masiero Anna Maria	07/06/2016
	Lorenzini Gianni	14/06/2016
	Moracci Rossano	14/06/2016
	Falasco Maurizio	07/06/2016
	Barison Denise	14/06/2016
	Maran Daniele	07/06/2016
	Cocco Barbara	14/06/2016
	Alfier Paolo	07/06/2016
	Canton Andrea	07/06/2016
	Alfier Cecilia	07/06/2016
	Clai Bettina	07/06/2016
	Ulderico Cinetto	07/06/2016

### 1.3 - Struttura organizzativa

#### Organigramma:

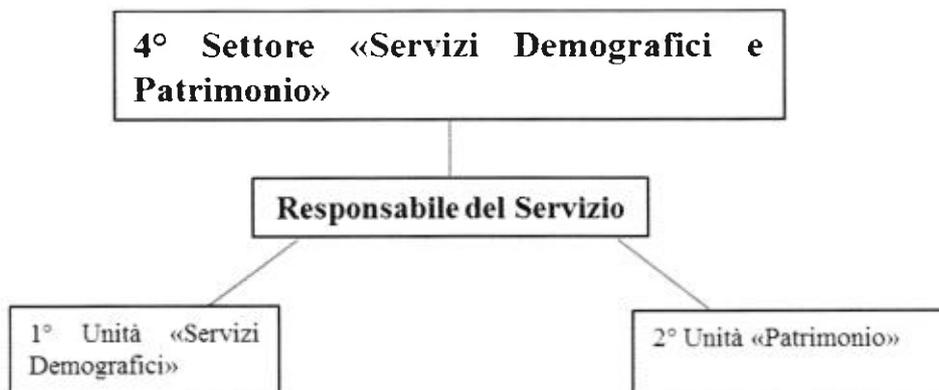
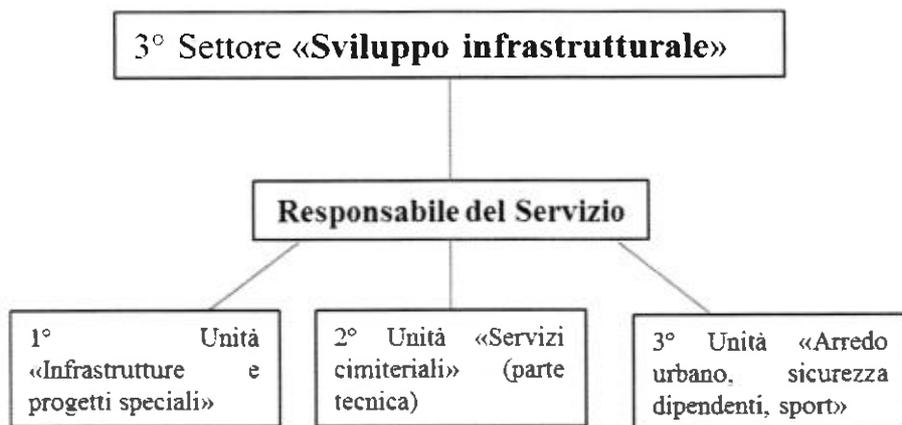


Segretario: Buson Roberto

Numero posizioni organizzative: 6 (sei)

Numero totale personale dipendente: 64







**1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente non è stato commissariato durante il precedente mandato.

**1.5 – Gli atti contabili**

Al 31 /12/ 2015 risultano emesse n. 2297 reversali e n. 4428 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti ;

**La situazione contabile e il saldo di cassa**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.165.913,00
RISCOSSIONI	(+)	3.942.486,32	14.312.686,92	18.255.173,24
PAGAMENTI	(-)	3.897.728,76	14.835.327,91	18.733.056,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.688.029,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.688.029,57
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	685.990,13	6.614.304,89	7.300.295,02
RESIDUI PASSIVI	(-)	388.045,11	3.772.300,41	4.160.345,52
				3.139.949,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			277.947,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.368.013,45
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ..... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>3.182.018,45</b>

**1.6 – La politica tributaria**

**IMU**

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2016
Abitazione principale (Categoria A1 – A8 – A9)	0,40 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	1,00 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,00 %

**TASI**

Aliquote approvate dall'Ente:

	Aliquota 2016
Abitazione principale - aliquota	0,00 %
Abitazione principale (cat. Catastale A/1, A/8 e A/9)- aliquota	2 per mille

**Addizionale IRPEF**

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2016
Aliquota massima	0,80 %
Fascia di esenzione	€ 11.783,00
Eventuale differenziazione	NO

**SERVIZIO Smaltimento rifiuti solidi ed urbani**

COSTI	importo	RICAVI	importo
		ricavi ordinari	
Totale costi di gestione parte fissa	1.365.658,97		
Totale costi parte variabile	1.541.276,93	Ruoli emessi	2.893.437,03
<b>Totale costi di gestione</b>	<b>2.906.935,90</b>	totale ricavi ordinari	2.893.437,03
Contributo CONAI a riduzione costi (giugno 2015-dicembre 2015) (10%)	93.923,98		163.542,50
Contributo CONAI a riduzione costi (gennaio 2015-maggio 2015) (10%)	67.088,56		
<b>Totale al netto addizionale provinciale del 5%</b>	<b>2.745.923,35</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>2.729.894,34</b>

totale ricavi	2.729.894,34		
totale costi	2.745.923,35		
<b>percentuale copertura (tot ricavi/tot costi)</b>	<b>99,42%</b>		

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI****SERVIZIO Asilo nido (consuntivo 2014/2015)**

<b>COSTI</b>	<b>importo</b>	<b>RICAVI</b>	<b>importo</b>
<b>costi fissi</b>		<b>ricavi ordinari</b>	
personale amministrativo	3.131,39	contributo regionale	34.613,19
altro personale	-	rette/tariffe	118.821,66
servizio esternalizzato	346.681,61		
costi informatici	129,57		
costi assicurativi	-		
quote ammortamento immobili e mobili (onere sostenuto dal Comune)	-		
manutenzioni ordinarie strutture e impianti	-		
spese gestione calore	-		
spese gestione illuminazione	-		
altro (responsabile sicurezza lavoratori)	-		
altro (spese tenuta ccp)	-		
<b>totale costi fissi</b>	<b>349.942,57</b>	<b>totale ricavi ordinari</b>	<b>153.434,85</b>
<b>costi variabili</b>		<b>ricavi straordinari</b>	
acquisto beni di consumo	-	ricavi di natura straordinaria	-
		incameramento rette cauzionali per penalità	
costi utenze (telefono )	27,44		
		TRASFERIMENTI DA COMUNE	
<b>totale costi variabili</b>	<b>27,44</b>	<b>totale ricavi straordinari</b>	<b>-</b>
<b>totale costi di competenza</b>	<b>349.970,01</b>	<b>totale ricavi di competenza</b>	<b>153.434,85</b>
<b>numero utenti</b>	<b>52</b>	<b>costo pro capite annuo</b>	<b>-3.779,52</b>
<b>risultato economico</b>			<b>-196.535,16</b>

totale ricavi	<b>153.434,85</b>
<b>totale costi</b>	<b>349.970,01</b>

Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 498/1991 "le spesa per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale". Pertanto il totale costi viene ricalcolato in €. 174.985,005.

la percentuale di copertura è pertanto pari al **87,68%**.



**SERVIZIO Trasporto scolastico (consuntivo 2014/2015)**

<b>COSTI</b>	<b>importo</b>	<b>RICAVI</b>	<b>importo</b>
costi fissi		ricavi ordinari	
personale amministrativo	7.231,26		
altro personale		rette/tariffe	34.079,00
servizio esternalizzato	130.404,20		
costi informatici	226,76		
costi assicurativi			
quote ammortamento immobili e mobili (onere sostenuto dal Comune)			
altro (responsabile sicurezza lavoratori)			
altro (spese tenuta ccp)			
<b>totale costi fissi</b>	<b>137.862,22</b>	<b>totale ricavi ordinari</b>	<b>34.079,00</b>
<b>costi variabili</b>		<b>ricavi straordinari</b>	
		ricavi di natura straordinaria	
		incameramento rette cauzionali per penalità	
costi utenze (telefono )	48,15		
		TRASFERIMENTI DA COMUNE	
<b>totale costi variabili</b>	<b>48,15</b>	<b>totale ricavi straordinari</b>	
<b>totale costi di competenza</b>	<b>137.910,37</b>	<b>totale ricavi di competenza</b>	<b>34.079,00</b>
<b>risultato economico</b>			<b>-103.831,37</b>
<b>numero utenti</b>	<b>182</b>	<b>costo pro capite annuo</b>	<b>-570,5</b>

totale ricavi	<b>34.079,00</b>
totale costi	<b>137.910,37</b>
percentuale copertura (tot ricavi/tot costi)	24,71%

**Centro ricreativo estivo**

<b>COSTI</b>	<b>importo</b>	<b>RICAVI</b>	<b>importo</b>
Costo appalto	8.073,83	Introito quote	7.651,00
Riduzioni utenti sociale	982,00		
<b>Costo personale</b>			
1% D3	585,21		
5% D3	2.230,30		
<b>Totale costi di competenza</b>	<b>11.871,34</b>	<b>Totale incassi di competenza</b>	<b>7.651,00</b>
<b>Risultato economico</b>			<b>-4.220,34</b>

<b>Copertura (tot ricavi/tot costi) =</b>	<b>64,45%</b>
---	---------------

**SERVIZIO Pasti a domicilio**

<b>COSTI</b>	<b>importo</b>	<b>RICAVI</b>	<b>importo</b>
Costo gestione pasti	19.153,51	Proventi annui	7.475,00
<b>Costo personale</b>			
1% D3	585,21		
5% D3	1.939,59		
<b>Totale costi di competenza</b>	<b>21.678,31</b>	<b>Totale incassi di competenza</b>	<b>7.475,00</b>
<b>Risultato economico</b>			<b>-14.203,31</b>

<b>Copertura (tot ricavi/tot costi) =</b>	<b>34,48%</b>
---	---------------

**SERVIZIO Assistenza domiciliare**

<b>COSTI</b>	<b>importo</b>	<b>RICAVI</b>	<b>importo</b>
Costo gestione servizio	127.313,00	Quote compartecipazione	4.964,01
<b>Costo personale</b>			
80% D3	31.033,46		
<b>Totale costi di competenza</b>	<b>158.346,46</b>	<b>Totale incassi di competenza</b>	<b>4.964,01</b>
<b>Risultato economico</b>			<b>-153.382,45</b>

<b>Copertura (tot ricavi/tot costi) =</b>	<b>3,13%</b>
---	--------------

**2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2015	2014	2013
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);	NO	NO	SI
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);	NO	NO	NO

4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	NO	SI
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	NO	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoeI);	NO	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO	NO

L'Ente non ha mai Indicare dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Infine, sempre nel periodo del precedente mandato, il Comune non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

**PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE****3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente****3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.**

Descrizione	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	2.348.416,43	3.165.913,00	2.688.029,57
Totale residui attivi finali	11.868.846,07	7.910.080,35	7.300.295,02
Totale residui passivi finali	13.832.065,70	10.636.070,04	4.160.345,52
FPV spese correnti			277.947,17
FPV spese conto capitale			2.368.013,45
<b>Risultato di amministrazione</b>	385.206,80	439.923,31	3.182.018,45
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/20... risulta essere la seguente:

<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>		<b>3.182.018,45</b>
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		1.099.951,35
Accantonamenti diversi		1.901,53
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>1.101.852,88</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		27.420,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.789.961,41
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>1.817.381,41</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>262.784,16</b>

Di seguito viene riportata l'evoluzione del risultato di amministrazione negli anni:

Anno	Avanzo di competenza (a)	Avanzo residui (b)	Risultato di gestione (c = a + b)	Avanzo anno precedente non applicato (d)	Risultato contabile (e = c + d)	Avanzo vincolato (f)	Avanzo libero (g)	Avanzo accantonato (h = e - f - g)
2010	341.174,43	652.356,21	993.530,64	283.033,10	1.276.563,74	0,00	1.276.563,74	-
2011	-1.180.089,92	35.998,73	-1.144.091,19	1.276.563,74	132.472,55	0,00	132.472,55	-
2012	144.016,30	-173.582,94	-29.566,64	132.472,55	102.905,91	0,00	102.905,91	-
2013	333.919,44	-51.618,55	282.300,89	102.905,91	385.206,80	0,00	385.206,80	-
2014	320.243,09	-265.526,58	54.716,51	385.206,80	439.923,31	0,00	439.923,31	-
2015	2.319.363,49	3.068.692,27	5.388.055,76	439.923,31	5.827.979,07	1.101.852,88	262.784,16	4.463.342,03

In realtà i dati riferiti all'esercizio 2015 vanno depurati del FPV di parte corrente pari ad € 277.947,17 ed del FPV di parte capitale di € 2.368.013,45.

Ciò precisato, il risultato economico è di € 3.182.018,45 (€ 5.827.979,07 - 277.947,17 - 2.368.013,45), mentre l'avanzo accantonato ammonta conseguentemente ad € 1.817.381,41.

### 3.2 – Il Conto Economico.

Il **Conto Economico** dell'esercizio 2015 è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio di riferimento, è stato pari a -97.864,32 euro.

I componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	15.941.261,74
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	14.199.011,86
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>1.742.249,88</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	293.883,25
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.036.133,13</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-385.703,22</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-1.748.294,23</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-97.864,32</b>
Imposte	0,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-97.864,32</b>

**3.3 – I valori patrimoniali**

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2015	Anno 2014
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	54.869.930,11	54.887.000,33
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.139.586,14	17.067.469,68
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>72.009.516,25</b>	<b>71.954.470,01</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	6.220.102,53	7.898.471,97
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	2.688.029,57	3.165.913,00
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.908.132,10</b>	<b>11.064.384,97</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>80.917.648,35</b>	<b>83.018.854,98</b>
<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	48.772.518,39	48.870.382,71
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	19.182.157,52	19.396.824,29
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
<b>D) DEBITI</b>		
Debiti da finanziamento	9.332.954,43	9.727.465,12
Debiti di funzionamento	3.244.380,27	4.612.341,42
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	334.210,66	348.682,64
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>12.911.545,36</b>	<b>14.688.489,18</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	51.427,08	63.158,80
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>80.917.648,35</b>	<b>83.018.854,98</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
TOTALE CONTI D'ORDINE	216.480,90	5.309.772,29

**3.4 – Il Bilancio di Previsione**

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 81 del 21/12/2015 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

**Entrate**

Anno 2016

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	1.669.604,91
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>11.516.585,35</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2.419.558,62</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.632.022,32</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.209.400,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale entrate finali</b>	<b>16.777.566,29</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>685.000,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.500.000,00</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.800.346,83</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>23.762.913,12</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>25.432.518,03</b>

**Spese**

Anno 2016

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>14.271.066,29</b>
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>4.024.004,91</b>
	- di cui fondo pluriennale vincolato	1.669.604,91
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale spese finali</b>	<b>18.295.071,20</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>837.100,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.500.000,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.800.346,83</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>25.432.518,03</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>25.432.518,03</b>

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

**Entrate**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	anno 2017	anno 2018
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.116.402,96			
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato		1.669.604,91	1.669.604,91	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	11.516.585,35	11.516.585,35	11.466.585,35	11.466.585,35
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	2.419.558,62	2.419.558,62	2.399.989,57	2.399.989,57
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	1.632.022,32	1.632.022,32	1.606.100,14	1.369.169,74
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	1.209.400,00	1.209.400,00	800.000,00	800.000,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>		<b>16.777.566,29</b>	<b>16.777.566,29</b>	<b>16.272.675,06</b>	<b>16.035.744,66</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	685.000,00	685.000,00	700.000,00	250.000,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2.800.346,83	2.800.346,83	2.800.346,83	2.800.346,83
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>23.762.913,12</b>	<b>23.762.913,12</b>	<b>23.273.021,89</b>	<b>22.586.091,49</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>25.879.316,08</b>	<b>25.432.518,03</b>	<b>24.942.626,80</b>	<b>22.586.091,49</b>

**Spese**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	anno 2017	anno 2018
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	13.944.078,53	14.271.066,29	14.431.675,06	14.179.744,66
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	2.174.400,00	4.024.004,91	3.419.604,91	1.250.000,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.669.604,91	0,00	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>		<b>16.118.478,53</b>	<b>18.295.071,20</b>	<b>17.851.279,97</b>	<b>15.429.744,66</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	837.100,00	837.100,00	791.000,00	856.000,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	2.800.346,83	2.800.346,83	2.800.346,83	2.800.346,83
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>23.255.925,36</b>	<b>25.432.518,03</b>	<b>24.942.626,80</b>	<b>22.586.091,49</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>23.255.925,36</b>	<b>25.432.518,03</b>	<b>24.942.626,80</b>	<b>22.586.091,49</b>

**FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO****2.623.390,72**

**3.5 – Equilibrio finale di bilancio**

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.116.402,96			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.568.166,29	15.472.675,06	15.235.744,66
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.271.066,29	14.431.675,06	14.179.744,66
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		326.987,76	372.648,69	416.281,6
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	837.100,00	791.000,00	856.000,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>460.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
		<b>Competenza</b>		
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (+)		0,00	0,00	0,00
	- di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)		0,00	0,00	0,00
	- di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)		460.000,00	250.000,00	200.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)				
<b>O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>-460.000,00</b>	<b>-250.000,00</b>	<b>-200.000,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)		1.669.604,91	1.669.604,91	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)		1.894.400,00	1.500.000,00	1.050.000,00
	destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
	disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)		0,00	0,00	0,00
	finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
	specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	460.000,00	250.000,00	200.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale spesa (-)		4.024.004,91	3.419.604,91	1.250.000,00
		1.669.604,91	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)		0,00	0,00	0,00
<b>V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Comune di Albignasego – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

**3.6 – Ricognizione dei Residui**

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

<b>RESIDUI ATTIVI</b> <b>Ultimo anno del mandato</b> <b>2015</b>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.532.777,75	1.996.478,66		191.026,40	2.341.751,35	345.272,69	2.302.286,88	2.647.559,57
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	196.690,27	19.175,51		8.296,86	188.393,41	169.217,90	206.449,43	375.667,33
Titolo 3 - Extratributarie	2.109.098,12	1.837.072,08		132.149,91	1.976.948,21	139.876,13	2.447.350,21	2.587.226,34
<b>Parziale Titoli 1+2+3</b>	<b>4.838.566,14</b>	<b>3.952.726,25</b>		<b>3.331.473,17</b>	<b>4.507.092,97</b>	<b>654.366,72</b>	<b>4.956.086,52</b>	<b>5.610.453,24</b>
Titolo 4 - In conto capitale	2.359.210,56	16.806,66		2.311.160,51	48.050,05	31.243,39	492.859,60	524.102,99
Titolo 5 - Accensione di prestiti	661.137,38	40.906,08		620.231,30	40.906,08	0	1.007.808,54	1.007.808,54
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	51.166,27	32.047,33		18.738,92	32.427,35	380,02	157.550,23	157.930,25
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>7.910.080,35</b>	<b>3.942.486,32</b>		<b>3.281.603,90</b>	<b>4.628.476,45</b>	<b>685.990,13</b>	<b>6.614.304,89</b>	<b>7.300.295,02</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b> <b>Ultimo anno del mandato</b> <b>2015</b>	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.655.403,42	3.422.380,49		900.579,04	3.754.824,38	332.443,89	2.911.936,38	3.244.380,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.675.045,98	349.385,25		5.324.571,13	350.474,85	1.089,60	580.664,99	581.754,59
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	305.620,64	125.963,02		125.146,00	180.474,64	54.511,62	279.699,04	334.210,66
<b>Totale Titoli 1+2+3+4</b>	<b>10.636.070,04</b>	<b>3.897.728,76</b>		<b>6.350.296,17</b>	<b>4.285.773,87</b>	<b>388.045,11</b>	<b>3.772.300,41</b>	<b>4.160.345,52</b>

**4 - Patto di Stabilità interno.**

Negli anni del precedente periodo di mandato

	2012	2013	2014	2015
Saldo obiettivo	596	833	806	94
Saldo di competenza mista	1.094	873	1.273	1.842
Risultato	<b>+ 498</b> Obiettivo raggiunto	<b>+ 43</b> Obiettivo raggiunto	<b>+ 467</b> Obiettivo raggiunto	<b>+ 1.748</b> Obiettivo raggiunto

# Comune di Albignasego – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

Il bilancio di previsione 2016 – 2018 è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

## MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, commi 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2016 (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/stanziamenti e impegni) al 30/06/2016 (b)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	278,00	278,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	1514,00	1514,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11627,00	10505,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2424,00	975,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	18,00	18,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	2406,00	957,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1640,00	829,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1386,00	918,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	17059,00	13209,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14341,00	8786,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	278,00	278,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	327,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	14292,00	9064,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2669,00	1000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1514,00	1514,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	165,00	165,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	4018,00	2349,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		18310,00	11413,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		541,00	3588,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016			
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		541,00	3588,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 725, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 205/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)			

**5 – Indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2016 con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come riportato dal prospetto che segue.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

<b>CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO</b>		
<b>PRIMO LIMITE DA RISPETTARE - Art 204 Tuel</b>		
<b>BILANCIO 2016</b>		
<b>riferimento: RENDICONTO 2014</b>		
<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	
TITOLO 1	11.872.518,11	
TITOLO 2	573.987,85	
TITOLO 3	2.203.953,01	
<b>TOTALE</b>	<b>14.650.458,97</b>	<b>A</b>
<b>Limite di indebitamento: 10% di A</b>	<b>879.027,54</b>	<b>B</b>
<b>VERIFICA</b>		
<b>Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 2016 al netto dei Contributi Statali e Regionali</b>		
<b>Interessi passivi</b>		
<i>Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*</i>	384.717,64	
<i>Interessi passivi verso altri Enti</i>	2.460,00	
<i>Interessi passivi verso.....*</i>		
<i>Interessi passivi su.....*</i>		
<i>Interessi passivi per garanzie (207 Tuel)*</i>		
<b>Totale</b>	<b>387.177,64</b>	
<i>* compreso gli interessi per mutui dell'anno 20.....</i>		
<b>Contributi statali e regionali (a detrarre)</b>		
.....		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE INTERESSI AL 01/01/20</b>	<b>387.177,64</b>	<b>C</b>
<b>verifica del limite B-C</b>	<b>491.849,90</b>	<b>LIMITE RISPETTATO</b>

**5.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

**5.2 - Rilevazione flussi:**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

**6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.****QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO**

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Sentenza esecutive	0	0	2.198,68	0	39.154,15
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di beni e servizi	0	0	0	0	13.988,03
<b>Totale</b>	0	0	2.198,68	0	53.142,18

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA**

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

**7. - Spesa per il personale:**

**7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo triennio:**

	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.586.152,89	2.575.879,96	2.575.879,96
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	2.565.929,32	2.462.127,21	2.365.129,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	20,28 %	19,83 %	18,16 %

**7.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2013	2014	2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	100,91	97,06	95,64

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**7.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

	2013	2014	2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	389,86	409,11	405,98

**7.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Negli anni 2013 e 2014 l'incidenza è stata superata in quanto erano stati assunti dipendenti a tempo determinato prima dell'entrata in vigore delle disposizioni limitative.

Come già comunicato alla Corte dei Conti, a conclusione dei rapporti contrattuali previdenti l'incidenza percentuali si è assestata entro i limiti fissati dalla norma.

**7.5 -** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno riferimento 2013:

- limite spesa personale a tempo determinato € 59.437,32;
- spesa sostenuta € 117.889,20;
- incidenza percentuale 396,68.

Anno riferimento 2014:

- limite spesa personale a tempo determinato € 59.437,32;

- spesa sostenuta € 61.600,97;
- incidenza percentuale 103,64.

Anno riferimento 2015:

- limite spesa personale a tempo determinato € 59.437,32;
- spesa sostenuta € 32.805,61;
- incidenza percentuale 55,19.

**7.6** - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI     NO

**7.7** - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	286.178,92	276.146,25	298.483,67	298.483,67

Al dato relativo al fondo 2015 devono essere detratti euro 18.715,04 relativi a compensi per incentivazione personale che non vanno considerati nel tetto di spesa per cui il fondo effettivo "da limite" è di euro 279.768,63.

**7.8** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Non sussiste la fattispecie.

### **PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

#### **8. Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

Nota del Magistrato Istruttore relativamente al rendiconto 2012 (prot. n. 3271 del 29/01/2015) con la quale, pur non rientrando in alcuna delle ipotesi di grave irregolarità, il magistrato stesso ha rilevato alcune anomalie riscontrate in tema di superamento del limite della norma sul lavoro flessibile, nonché in tema di “partecipate” alla verifica della situazione per una delle stesse sottoposte a fallimento.

Analoga nota è stata notificata relativamente al Rendiconto 2013 (prot. n. 23977 del 13/07/2015) con la quale il Magistrato riteneva non dover procedere ulteriormente dopo che erano state sollevate alcune osservazioni in merito all'incidenza percentuale dei residui attivi sul totale degli accertamenti, nonché per la gestione delle partite di giro e sulla costituzione del fondo per il salario accessoriario.

- Attività giurisdizionale:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

Nessuna.

#### **9. Rilievi dell'Organo di revisione:**

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Collegio di Revisione.

**PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI**

**10. Organismi controllati:**

*(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

**Il comma 32 è stato abrogato dalla legge 147 del 2013 L. 27 Dicembre**

Il Comune di Albignasego non controlla alcun organismo

**10.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:**

SI     NO

**10.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

SI     NO

### 10.3 - Le società partecipate

Il comune di Albignasego partecipa al capitale delle seguenti società:

#### **Centro Veneto Servizi SpA**

L'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi, con sede in Monselice (PD), nasce nel 1993 in seguito alla fusione dei seguenti tre Consorzi acquedottistici, le quali origini risalgono agli anni trenta:

- **Il Consorzio Acquedotto dell'Adige**, con sede in Monselice, comprendente 11 Comuni;
- **l'Acquedotto Consorziale Conselvano-Roncajette**, con sede in Conselve;
- **il Consorzio intercomunale** per l'approvvigionamento idrico dei Comuni della Bassa Padova, con sede in Este, comprendente 22 Comuni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000, l'Azienda consorziale con delibera di Assemblea Straordinaria del 26/06/2003 fu trasformata in Società per Azioni, giusto rogito del Dr. Giorgio Gottardo notaio in Padova n. 30886 di rep. In data 26/06/2003, con la denominazione di Centro Veneto Servizi Spa, il cui atto costitutivo ebbe a recepire il testo di Convenzione già sottoscritto dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi e dai Comuni soci in data 26/11/1993.

Il Centro Veneto Servizi SpA è una società per azioni a totale partecipazione pubblica.

Il Comune di Albignasego possiede una quota sociale pari al 7,99% del capitale sociale di €. 200.465.044,00 pari a n. 16.018.207 azioni del valore di €. 1,00 cadauna.

L'adesione ha durata fino al 31/12/2043

E' una società multipartecipata alla quale partecipano cioè, oltre ad Albignasego, n. 58 Comuni della provincia di Padova e Vicenza.

### 10.4 - Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate

Con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 30.03.2015 è stato adottato il piano operativo del Sindaco in materia di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Albignasego.

Conclusioni e proposte del Piano.

#### Partecipazioni Dirette

Prese in considerazione le finalità e la situazione economico - finanziaria della società direttamente partecipata dal Comune, è stato stabilito di mantenere la partecipazione azionaria della Società Centro Veneto Servizi Spa.

La Società infatti:

- eroga servizi indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Albignasego dal momento che gestisce il Ciclo Integrato dell'Acqua;
- il numero dei dipendenti dell'Azienda è nettamente superiore al numero degli amministratori;
- il Comune non ha altre partecipazioni o Enti pubblici strumentali che svolgono servizi simili; cosicché non ricorre la fattispecie di valutare il mantenimento della società in riferimento ad altre partecipazioni detenute in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe o simili;

- la Società ha avviato politiche per il contenimento dei costi di funzionamento e si trova in una situazione di equilibrio economico predicendo un utile di esercizio positivo; pertanto non si evidenziano riflessi negativi sui bilanci dei Comuni aderenti.

#### Partecipazioni indirette.

Il Comune di Albignasego in relazione alla propria partecipazione societaria, non controlla C.V.S. Spa e non si trova così in una posizione dominante. Pertanto le valutazioni e le proposte dall'Amministrazione devono essere rimesse, per necessarie determinazioni, alla assemblea intercomunale di coordinamento che svolge controllo analogo sulla società e, successivamente, alla assemblea dei soci.

E' stato proposto che C.V.S. Spa:

- dismetta le partecipazioni di Enerco Distribuzioni Spa ed Enerco Energia Spa in quanto non strategiche e non indispensabili in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.
- dismetta le partecipazioni di NE-T BY TELERETE NORDEST Srl in quanto non strategica per la società e non indispensabile in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.
- mantenga invece le partecipazioni di Centro Veneto Gestione Acque (CVGA) Srl e Viveracqua Scarl in relazione alle azioni sinergiche complementari che le attività e servizi svolti da queste società realizzano con c.v.s spa. Infatti:
- per quanto riguarda Viveracqua Scarl si deve sottolineare che la Società agisce come Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse nonché Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, tra cui CVS SpA, per i rapporti con AEEGSI
- attribuiti in competenza a Viveracqua e infine come Referente unico con i finanziatori per favorire condizioni più favorevoli sui piani di sviluppo (es. Hydrobond)
- per quanto concerne CVGA si evidenzia che la Società ha per oggetto statutario l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale relativamente ad attività e servizi strettamente connessi al ciclo idrico integrato e allo sviluppo di altre linee di business.

In particolare, allo stato, CVGA svolge:

- per conto di CVS la gestione dei trattamenti bottini e il servizio di bollettazione, prima svolto da società esterne ed ora internalizzato;
- per conto dei Comuni, lo studio e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, allo scopo di ottenere significativi risparmi energetici.
- di stabilire che il Comune di Albignasego si faccia parte diligente affinché venga sottoposto all'esame dell'assemblea intercomunale e dell'assemblea dei soci, la proposta di riordino delle partecipate indirette, così come meglio formulato più sopra, entro il mese di Maggio 2015, attivando conseguentemente le procedure di dismissione con l'obiettivo di concluderle entro il 31/12/2015.

**10.5 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2014*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

**10.6 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2014 *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CVS SPA	Gestione ciclo integrato dell'acqua			50.413.900,00	8,00	214.512.968,00	497.785,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**1.7 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Nel corso del 2013 sono state cedute le partecipazioni del Comune di Albignasego delle seguenti società:

- ACEGAS APS SPA .- TRIESTE
- APS HOLDING SPA – PADOVA
- FINANZIARIA APS SPA – PADOVA
- BANCA POPOLARE ETICA – PADOVA

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Acegas Aps SpA – Trieste	Acqua, Energia elettrica, rifiuti	05/04/2013	Ceduta
Aps Holding SpA – Padova	Mobilità, servizi, cimiteriali	14/05/2013 (Notaio Gottardo – Padova)	Ceduta
Finanziaria APS Spa – Padova	Attività di Finanziamento	14/05/2013 (Notaio Gottardo – Padova)	Ceduta
Banca Popolare Etica – Padova	Sostegno Finanz. Al 3° Settore no Profit	10/04/2013	Ceduta
Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto SpA (Ex Cosecon)	Costruzione e gestione infrastrutture (condotte fognarie, elettriche, telefoniche etc.)	Fallimento n. 298n/2013 Trib. Di Padova	Liquidazione

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale) Rag. Fausto Palmarin.

Li 25 AGO 2016  
Li .....



Il Sindaco  
IL SINDACO  
*Fausto Palmarin*  
.....  
*Fausto Palmarin*